

## POEMARIO POR UN SAHARA LIBRE

<http://poemariosahara.blogspot.com>

Ogni giorno di questo anno 2006 ricorderemo una vittima della brutale repressione delle autorità di occupazione marocchine contro la popolazione civile saharawi e gli attivisti di diritti umani.

### L'orrore

L'Orrore. Questa è la realtà delle prigioni marocchine. La foto è della Prigione Nera di L'Aaiun dove si ammassano centinaia di carcerati che superano in gran numero la capacità della prigione, tra essi molti saharawi. La foto è arrivata il 16 settembre 2005 e prova quello da anni denunciano molte organizzazioni internazionali di diritti umani. Sporco, malattie, insetti, traffico di droga, torture, pidocchi, pulci, si dorme perfino nelle latrine. Così sono costretti a vivere i carcerati che l'affollano, tra essi gli attivista saharawi dei diritti umani e carcerati politici come Ali Salem Tamek o Aminetu Haidar.



A tutte le voci saharawi sequestrate, nelle tombe e nelle prigioni; voci che superando le mura delle prigioni si diffondono nel mondo.

### Voces

Quizá pienses que tu voz no me llega,  
que el malvado siroco la rapta  
antes de llenar mis sentidos.  
Quizá sueñes que el eco es mudo  
el espejo ciego y los versos  
se acobardan.  
Se agolpan tus clones,  
y alborotados pugnan  
por salir en blanco y  
negro de mi garganta.  
A veces escupo,  
casi siempre embucho,  
ira, sangre, paz, tierra.

Quisiera encadenar  
tus manos a las mías,  
el techo oscuro  
abrir a las estrellas.  
Quisiera, los ojos,  
limpiar de rabia.  
Treinta voces,  
Treinta veces,  
repiten la historia,  
porque nadie pudo,  
nada puede domar  
las voces que rozan el alma

Zahra Hasnau Ahmed, Generación de la Amistad Saharaui